



**LABORATORIO TEATRO
OFFICINA (Urgnano /Bg)**

LA BAMBINA E IL GENERALE

**LA VERA STORIA DEI PANTALONI
DI GIUSEPPE GARIBALDI**

Con Carla Taino, Marco
Montanari ed Eliseo Cannone
Progetto luci, immagini e
suoni di Davide Lenisa
Testo e regia di
Gianfranco Bergamini

**AUDITORIUM COMUNALE
DI URGNANO** (Scuola Media)
Giovedì 17 Marzo 2011
Ore 21.00

INGRESSO GRATUITO

Lo spettacolo racconta la vicenda risorgimentale della spedizione dei Mille in Sicilia, attraverso gli occhi e l'esperienza di due adolescenti dodicenni: Angelina, ragazzina sola e ostinata, figlia della cultura popolare della sua isola e Agostino, giovane e ardimentoso garibaldino. I due giovani sono accomunati dai medesimi sentimenti e dalle stesse inquietudini, anche se sono distanti per vissuto familiare e orizzonte culturale di appartenenza. Agostino, figlio-infermiere di Innocente Marchetti, capitano-medico, animato da alti ideali patriottici di libertà, durante la spedizione incontra Angelina, una ragazzina siciliana rimasta sola, dopo la morte della madre, con la sua mula Rosa, unica superstite del suo nucleo familiare. Fra i due nasce una sincera amicizia. La ragazzina è obbligata a subire la guerra, per seguire la sua mula, requisita dai garibaldini per il trasporto dei feriti. Durante l'avventurosa marcia dei "Mille" verso Palermo, Angelina, in diversi episodi, rivela la sua natura determinata e coraggiosa e, pur con qualche perplessità verso quel generale, che al posto di una lustra divisa indossa un poncho, una camicia rossa e pantaloni jeans, comincia ad appassionarsi alla causa della libertà e alle idee di Garibaldi.

Lo spettacolo, in forma di narrazione animata, rappresenta un ottimo modo per avvicinare i ragazzi alla storia del Risorgimento, poiché si pone costantemente, dalla loro prospettiva, nel considerare la realtà storica. Lo stesso Garibaldi nulla toglie alla centralità della ragazzina, elevata a figura femminile doppiamente eroica: nella quotidianità, poiché capace di mantenersi da sola, e nelle vicende dell'avanzata garibaldina, perchè il suo intervento si rivela determinante in molte situazioni critiche. Angelina, tenace e ironica è la protagonista di un'avventurosa storia di guerra, in cui ruba la scena ai soliti protagonisti maschili di questo genere di racconti.

